

# **UNITÁ. 3B LINGUA FACILE DA CAPIRE E AUDIO DESCRIZIONE**

## **ELEMENT 3. ASPETTI TECNICI**

### **PRINCIPI, LINEE GUIDA E CONVENZIONI DELL’AUDIO DESCRIZIONE IN LINGUA FACILE**

#### **Trascrizione Video Lezione - ITA**

#### **Slide 1**

Unità 3B, Lingua facile da capire e audio descrizione, Elemento 3, Aspetti tecnici, Video lezione “Principi, linee guida e convenzioni dell’audio descrizione in lingua facile da capire”.

Sono Elisa Perego dell’Università di Trieste.

#### **Slide 2**

Questa video lezione verterà sugli aspetti tecnici più rilevanti legati al processo di produzione dell’audio descrizione, con riferimento alla lingua facile da capire. In particolare, mi soffermerò su quei fattori che contribuiscono alla creazione di un’audio descrizione facile da ascoltare.



## Slide 3

In generale, i principi tecnici, gli aspetti e le convenzioni applicate nel processo di produzione dell'audio descrizione standard dovrebbero essere applicate anche nella produzione dell'audio descrizione in lingua facile da capire. Questi aspetti comprendono la capacità di:

- Padroneggiare software di audio descrizione specializzati, o anche software di sottotitolazione, spesso usati per generare timecode e per misurare il tempo che l'AD può occupare tra i dialoghi e gli effetti sonori, chiamato "spotting";
- Individuare il timecode appropriato (o la parola chiave) che indichi il momento in cui l'audio descrizione deve inserirsi;

## Slide 4

- Fornire una legenda all'inizio dello script in cui si definiscono le istruzioni (ad esempio, "V" per "veloce" esorterebbe l'audio descrittore a velocizzare leggermente la lettura);

## Slide 5

- Capire quando la voce copre la colonna sonora o dare consigli sull'intonazione, a seconda del materiale di partenza;
- Infine, annotare tra parentesi nel copione dell'audio descrizione le pronunce speciali.

## Slide 6



Queste raccomandazioni, inserite da Benecke e Volz nelle linee guida di ADLAB del 2014, suggeriscono che, nell'ambito della lingua facile da capire, il copione dell'audio descrizione può essere facilmente arricchito con istruzioni che migliorano la comprensibilità e l'ascoltabilità dell'audio descrizione in questione, che sia un'audio descrizione filmica o museale.

## Slide 7

Sfruttare un ritmo lento più frequentemente rispetto a quello di alcune all'audio descrizioni standard, enfatizzare parole particolarmente rilevanti per la comprensione dell'AD e del testo di partenza, articolare chiaramente parole lunghe o complesse, fare spesso pause: questi sono solo alcuni semplici trucchi, ma con un impatto enorme sull'ascoltabilità del testo finale.

## Slide 8

Passando ad un livello più tecnico, Benecke e Volz ci ricordano che, una volta ultimato, il copione dell'audio descrizione viene trasformato, e da testo scritto diventa orale. Ciò implica la scelta della modalità di trasmissione dell'audio descrizione: ci si servirà della voce umana o della tecnica del *text-to-speech*? Nel primo caso, dovrà essere selezionata la voce più adatta, solitamente in base al genere del testo di partenza.

## Slide 9

La registrazione viene spesso fatta in uno studio, dove il direttore del suono può essere non-vedente, o può coinvolgere un collega non-

vedente, per prendere decisioni appropriate ed incentrate sull'utente riguardo intonazione e velocità di eloquio.

## **Slide 10**

A tal proposito, se dobbiamo creare un'audio descrizione in lingua facile da capire, dovremmo considerare la possibilità di aggiungere un utente o un esperto di lingua facile, in modo che possa ulteriormente convalidare la qualità del prodotto in termini di semplificazione e comprensibilità. Infatti, il lavoro di squadra è utile sia nell'ambito dell'audio descrizione sia in quello della lingua facile da capire, in cui l'opinione degli utenti è fondamentale.

## **Slide 11**

Dopo la sessione di registrazione, i rumori di disturbo saranno eliminati da un tecnico o un designer del suono, prima di unire l'audio descrizione alla colonna sonora originale nel caso di prodotti audiovisivi.

## **Slide 12**

Nell'audio descrizione in lingua facile da capire è fondamentale ottimizzarne la ricezione e facilitarne l'ascolto. Nel loro capitolo intitolato *Easier audio description*, incluso nel volume *Innovation in audio description research* curato da Sabine Braun e Kim Starr, Bernabé e Orero offrono un prezioso spunto di riflessione sull'argomento. Le autrici insistono sulla necessità di intervenire sugli aspetti tecnici della trasmissione dell'audio descrizione per migliorarne la ricezione. Sostengono che alcuni interventi possono essere fatti anche per migliorare la versione originale, ad esempio:



- Ridurre rumori ed aumentare il volume del parlato affidandosi alla tecnologia per mettere in evidenza il dialogo e migliorarne l'intellegibilità, specialmente quando è rilevante;
- Modificare quei suoni (normalmente con una funzione più estetica che diegetica) che interferiscono con la ricezione e l'accessibilità dei dialoghi.

## **Slide 13**

La velocità di lettura è un altro importante fattore nell'ambito dei prodotti facili da ascoltare.

Sebbene sia impossibile stabilire un ritmo unico, date le diversissime capacità degli esseri umani nell'elaborare il parlato, alcuni studi sull'argomento indicherebbero, in generale, il bisogno di diminuire il numero di parole al minuto per garantire una migliore comprensione durante l'ascolto.

Quindi, come regola generale, l'audio descrizione in lingua facile da capire dovrebbe evitare lo standard di 180, o anche 170, parole al minuto.

## **Slide 14**

Infine, sarebbe utile permettere agli utenti di personalizzare le loro audio descrizioni in lingua facile da capire e di scegliere le impostazioni che preferiscono in base alle esigenze personali o alla situazione. Ciò significa che gli utenti dovrebbero essere in grado di impostare un volume diverso nelle audio descrizioni a seconda dei loro bisogni o della modalità in cui stanno ascoltando l'AD, che sia sul cellulare o al cinema, a casa o ad un evento pubblico.

## **Slide 15**

Non dimenticate che le audio descrizioni vengono utilizzati in diversi contesti e che rendono accessibili prodotti diversi: prodotti filmici, mostre dal vivo, ambienti esterni come giardini, musei e gallerie, opera, teatro, danza, centri e tanto altro ancora.

## **Slide 16**

Sta a voi capire come usare questi consigli, trovarne di nuovi e determinare se la loro efficacia dipende da ciò che descriverete, tenendo sempre conto di comprensibilità e ascoltabilità.

## **Slide 17**

Tutte le immagini utilizzate nella presentazione provengono dal sito web Public Domain Vectors, che raccoglie migliaia di immagini vettoriali royalty free sotto la licenza Creative Commons Universal Public Domain Dedication ([CC0 1.0](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/)).

## **Slide 18**

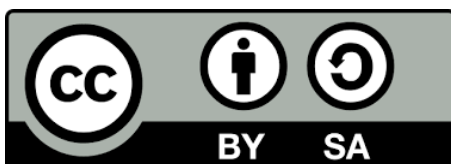
Questa video lezione è stata preparata da Elisa Perego e prodotta da Andreea Deleanu, entrambe dell'Università degli Studi di Trieste.

## **Slide 19**

Potete contattarmi all'indirizzo e-mail: [eperego@units.it](mailto:eperego@units.it)

**Copyright and disclaimer:** The project EASIT has received funding from the European Commission under the Erasmus+ Strategic Partnerships for Higher Education programme, grant agreement 2018-1-ES01-KA203-05275.

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



**Partners:**





Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Universida de Vigo